

# ARCHEOPARK

## Un passo avanti e uno indietro

**IL PARCO ARCHEOLOGICO-DIDATTICO È UN'OPERA ECOSOSTENIBILE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE E AD ALTE POTENZIALITÀ CULTURALI, TURISTICHE ED OCCUPAZIONALI. PER QUESTO SI DEVE FARE.**

Il 4 aprile 2012 il **TAR del Lazio** ha respinto la richiesta di un gruppo di residenti di Colle Passero di sospendere l'efficacia della delibera del Consiglio comunale del 10.3.2011 di adozione del Piano Integrato di Intervento per la realizzazione del Parco archeologico-didattico.

Nell'ordinanza il TAR ritiene che il progetto *“non comporti alcun danno grave o irreparabile nei confronti dei residenti”* e che esso *“risulta rispondente ad un precipuo e prevalente interesse pubblico generale”*.

A fronte di questa netta ordinanza del TAR, il 18 aprile l'**ufficio urbanistica della Regione Lazio** ha espresso, invece, un **parere negativo** sul Piano Integrato di Intervento, cioè sullo strumento urbanistico utilizzato per la realizzazione del Parco archeologico-didattico.

Vogliamo innanzitutto precisare che il ricorso al Piano integrato è stato proposto dallo stesso Ufficio regionale che ora lo boccia. E' paradossale. **Non c'è più alcuna certezza del diritto per i cittadini, per le imprese e per i Comuni se prima si suggerisce un percorso e poi lo si boccia. Tutte le motivazioni tecniche addotte nel parere negativo potevano essere superate, bastava sospendere l'istruttoria in attesa dei pareri mancanti, per poi concluderla positivamente.**

**Infatti, fin da febbraio 2012**, la Società Archeopark aveva protocollato al Comune la dichiarazione che il terreno destinato a Parco archeologico non ricade in **nessuna area protetta**; l'**adeguamento del progetto alle risultanze degli scavi** della Soprintendenza per i Beni Archeologici, dopo ben quattro mesi di scavi, da settembre a dicembre 2011; il **progetto di raccordo tra la SP Empolitana e il Parco Archeologico** per garantire un accesso sicuro al Parco.

Infine la **Valutazione ambientale strategica (VAS)**, richiesta dagli uffici regionali a settembre 2011, è in fase di redazione da parte del progettista, ma essa non comporta problemi particolari in quanto l'impatto del Parco Archeologico sull'ambiente è minimo, essendo prevista la costruzione di 5 villaggi di capanne di canne, di tettoie in legno e di 630 mq di strutture edificate in bio-edilizia.

L'ufficio urbanistica della Regione Lazio, al contrario del TAR, ritiene insufficienti gli **interventi di interesse pubblico**. Il Piano prevede la realizzazione di un parcheggio ed un area verde a Fonte Valle e di un marciapiede lungo la S.P. Empolitana di collegamento con l'abitato di Colle Passero, “sorto a suo tempo attraverso attività edilizia spontanea”, cioè abusiva, e attualmente abitato da 17 famiglie. L'esclusiva presenza di ville con relativo giardino di pertinenza ha reso impossibile la localizzazione dei servizi dentro il nucleo abitato.

Ma l'interesse pubblico del Piano va al di là delle opere di urbanizzazione per Colle Passero e sta nella tutela e valorizzazione di una parte delle terre dell'Università Agraria che ne trarrà un beneficio di 3.300 euro/ettaro l'anno; sta nell'occupazione diretta che il Parco creerà di almeno 7-8 posti stabili e 30-40 stagionali; e in quella indiretta di artigiani locali per la costruzione e manutenzione; sta nei benefici che 90-100 mila visitatori l'anno potranno apportare a tutta l'economia del paese; sta nelle esperienze scolastiche, culturali e ricreative che il Parco consentirà.

Il 26 aprile la **Soprintendenza** ha espresso un parere sul progetto modificato a seguito degli scavi, chiedendo alcune precisazioni tecniche ai fini dell'approvazione. Gli scavi hanno portato alla luce testimonianze di epoca romana e medioevale che vanno a costituire un'area archeologica dentro il Parco stesso, rappresentando un'ulteriore valenza storica, culturale e didattica del Parco.

Il progetto, così modificato, dovrà comunque essere riadottato in Consiglio comunale, per poi per poi tornare in Regione e concludere l'iter. La speranza è che il tutto avvenga in tempi ragionevoli.